



Dipartimento Pianificazione Territoriale Infrastrutture

Servizio Difesa del Suolo

U.O.C. Gestione Demanio Idrico e V.I.A.

Prot. N°

Rif. XC4/8999 del 29/01/2002

Oggetto: T.U. 11.12.1933 n° 1775, D.Lgs. 12.07.1993 n° 275 e D. Lgs 152/2006. UTILIZZAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE. Domanda in data 29/01/2002 presentata da COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO, per concessione derivazione acqua in Comune di FABBRICHE DI VALLICO ad uso IDROELETTRICO/FM. TRASMISSIONE ATTI

(Pratica n° 4841)(da citare nella corrispondenza)

RACCOMANDATA A.R.

Lucca, li

COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO

LOC. CAMPACCIO 2

55020 - FABBRICHE DI VALLICO LU

E p.c

PROVINCIA DI LUCCA

Servizio Ragioneria

U.O. Entrate, Tributi e Concessioni

SEDE

AUTORITA' DI BACINO

DEL FIUME SERCHIO

Via Vittorio Veneto n. 1

55100 LUCCA

ISPRA

Dipartimento Tutela Acque

Servizio Monitoraggio Acque Interne e Idrologia

Via Vitaliano Brancati 48

00144 ROMA

Con Determinazione Dirigenziale n° 5789 del 02/11/2011 del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca, resa esecutiva ai termini di legge, alla Ditta in indirizzo è stata riconosciuta la concessione in oggetto, che scadrà in data 31/01/2037. Con l'occasione si trasmettono, per uso di codesta Ditta, i sottoelencati atti:

- Disciplinare di concessione.
- Copia degli atti tecnici allegati al suddetto Disciplinare.
- Copia della Determinazione Dirigenziale n° 5789 del 02/11/2011.

Per il pagamento dei canoni di concessione, la Ditta concessionaria dovrà fare riferimento al Servizio Ragioneria della Provincia di Lucca, che legge per conoscenza e al quale si trasmette copia della suddetta Determinazione. Agli Enti che leggono per conoscenza, si invia copia della Determinazione Dirigenziale in parola, per gli usi di competenza.

im

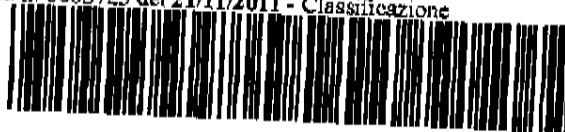
Allegati:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Il Responsabile U.O.
Geol. Giorgio Mazzanti

Comune di Fabbriche di Vallico - AOO: AOOCCFAE

Prot. n. 0003723 del 21/11/2011 - Classificazione



ART. 3 Regolazione della Portata e Deflusso Minimo Vitale. Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità di acqua maggiore della concessa, il Concessionario dovrà adeguare le opere di carico in modo tale che la condotta non riceva portate superiori ai 2500 litri secondo riconosciuti come portata massima, lasciando defluire in alveo l'eventuale eccedenza.

La concessione si intende riconosciuta in salvezza di acqua ed il concessionario, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, è comunque tenuto a lasciare defluire la portata di acqua ritenuta necessaria a garantire il minimo deflusso costante vitale ai sensi dell'art. 3 della Legge n.183/198. In particolare:

- Durante il periodo estivo di ogni anno (1 luglio/15 settembre) dovrà essere lasciata defluire l'intera portata naturale del Torrente Turrice Cava con conseguente arresto degli impianti di derivazione.
- Dovrà essere garantita la portata di litri secondo 203,97 quale Minimo Deflusso Vitale del Torrente Turrice Cava, oltre alla modulazione di portata del 10% della differenza fra le portate naturali istantanee ed il DMV stesso.
- Affinché venga garantito il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale dei corsi d'acqua interessati alle derivazioni, i concessionari dovranno inoltre installare un piezometro e una fotocamera che trasmettano via GPRS i dati al server FTP del servizio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca. Tali sensori andranno posizionati sia in corrispondenza degli stramazzi per il transito del DMV che in corrispondenza dello scarico della centrale di produzione. I dati dovranno essere trasmessi con frequenza pari a 4 ore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ingiungere la costruzione di altre opere modulatrici le quali, se prescritte, dovranno essere attuate nel perentorio termine che verrà all'uopo assegnato.

ART. 4 Ulteriori condizioni e garanzie. Il Concessionario sarà responsabile del dimensionamento statico delle opere da realizzare così come di qualunque danno dovesse verificarsi in corso d'opera o in qualunque periodo successivo. Saranno a carico dello stesso ed eseguite e mantenute tutte le opere che in dipendenza della concessa derivazione si rendessero necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Turrice Cava.



IL DIRIGENTE

(ing. Gerardo D'Amico)



A norma del D.Lgs n. 152/2006, la concessa derivazione potrà essere soggetta a revisione, disponendo prescrizioni o limitazioni sia temporali che quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Amministrazione concedente, salvo la eventuale riduzione del canone di cui al successivo art. 8.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente ed al precedente articolo comporterà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca della concessione.

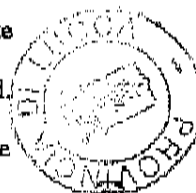
ART. 6 Esecuzione delle opere e loro collaudo. Pena la decadenza della concessione ai sensi dell'art. 55 del T.U. 1775/33 sulle acque pubbliche e gli impianti elettrici il Concessionario dovrà iniziare i lavori di variante entro un anno dalla data della determina di riconoscimento e portarli a termine entro i successivi 24 mesi. Eventuali proroghe a tali termini potranno essere richieste in caso di motivata necessità e dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione concedente.

A norma dell'art. 22 del R. D. 1285 del 14.08.1920, il Concessionario dovrà dare comunicazione dell'inizio dei lavori definendo un piano di massima per lo svolgimento degli stessi e nominando un tecnico alla loro direzione. Dovrà inoltre comunicare con regolare cadenza lo stato di avanzamento dei lavori nonché la loro conclusione. L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei lavori e sul rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti articoli.

Entro sei mesi dalla conclusione dei lavori, l'Amministrazione provvederà ad effettuare il collaudo di quanto realizzato, secondo quanto previsto dall'art. 24 del citato R.D. 1285/1920.

ART. 7 Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la scadenza della concessione viene stabilita in 30= (trenta) anni continui e successivi dal 1.02.2007, data immediatamente successiva alla scadenza della concessione precedentemente riconosciuta. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata con quelle modificazioni che, per le mutate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua, si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, lo Stato ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite in aree demaniali o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.



IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]



ART. 8 Canoni e Addizionale Regionale. A titolo di riconoscimento della concessione a derivare acqua pubblica, il Concessionario corrisponderà all'Amministrazione Provinciale, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data della Determina di riconoscimento, l'annuo canone di Euro 866,47=, (calcolato per l'anno 2011) anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. unico della Legge 18.10.1942 n. 1434. Ai sensi dell'art. 55 del R.D. 1775/1933, il mancato pagamento di tre annualità del canone comporterà la dichiarazione di decadenza della concessione e l'obbligo del pagamento del canone cesserà con l'annualità di notifica della dichiarazione di decadenza

Contestualmente al versamento di cui al punto precedente, il Concessionario corrisponderà annualmente l'Addizionale Regionale sulle concessioni statali (Legge n. 36/1994 recepita con L.R. n. 92/1994) nella misura del 10% del canone annuo.

Gli importi di cui al presente e precedente articolo potranno subire variazioni per disposizioni statali, regionali o provinciali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire i tempi e le modalità dei versamenti, che saranno comunicati tempestivamente al Concessionario.

ART. 9 Pagamenti e depositi. All'atto della firma del presente Disciplinare, il Concessionario ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di aver corrisposto i canoni e le addizionali dovuti per l'utilizzo fino al 31.01.2011. Ha inoltre dimostrato di avere effettuato:

1. il versamento presso Provincia di Lucca, Demanio Idrico, della somma di Euro 45= per le spese di istruttoria, sorveglianza ed altre analoghe dipendenti dal fatto della concessione.

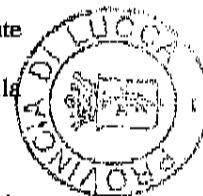
Bollettino n. 43 in data 21.01.2010 rilasciato dall' Ufficio Postale 33/153.

2. il versamento della somma di Euro 1500= a titolo di cauzione e garanzia degli obblighi che il concessionario viene ad assumersi per effetto della concessione a derivare acqua.

Bonifico in data 27.09.201 a favore di Amministrazione Provinciale di Lucca.

Restano poi a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla concessione per registrazione, copia dei disegni, di atti di stampe, ecc.

ART. 10 Richiamo a Leggi e regolamenti. Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la Ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.dicembre 1933 n. 1775 e del R.D. 523 del 25.07.1904 sulle opere idrauliche nonché delle successive disposizioni e delle relative norme regolamentari, di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la



IL DIRIGENTE
(Ing. Giovanni...)



esente da bollo ai sensi
dell'art. 15 della Tabella
"B", allegata al D.P.R.
25-10-1977, n. 612.

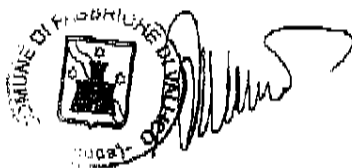
piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, e delle prescrizioni di cui alla Legge 10.05.1976 n.
319, con l'obbligo di non immettere nei corsi d'acqua sostanze inquinanti o residui solidi.

ART. 11 Domicilio legale e altre disposizioni. Il concessionario per ogni effetto di Legge, elegge il proprio
domicilio presso la Casa Comunale di Fabbriche di Vallico presso la quale resta fissato anche il recapito del
concessionario.

Il Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione di indirizzo
e/o di ragione sociale così come ogni altra variazione inerente alla concessione.

Lucca, 11

15 OTT. 2011



Il/La sottoscritto/a ILARIA MASSEI, in servizio
presso la Provincia di Lucca, attesta che il/la Signor/
a Antonio Lucini nato/a Rovigo (AR) il
5-8-1953 da me conosciuto da n. 1

ha firmato in mia presenza il presente disciplinare
in qualità di funzionario delegato Sodalco Sudoeco
Date 25 OTT. 2011 Firma Rosa Rose



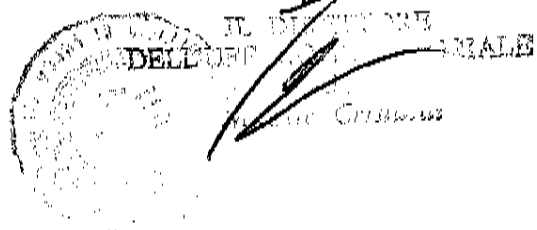
AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Lucca

Ufficio Telematici e Servizi

Registrazione fatta il 8 NOV 2011

Al n. 7168 serie 11





Servizio Difesa del suolo, Manutenzione e Patrimonio
Dif.Suolo - Ufficio gestione demanio idrico e VIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 5789

del 02/11/2011

Oggetto: T.U. 11/12/1933 N. 1775 - UTILIZZAZIONE ACQUE PUBBLICHE RICHIEDENTE: COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO - RINNOVO CON AUMENTO DI PORTATA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA DAL TORRENTE TURRITE CAVA AD USO IDROELETTRICO LOC. MOLINO VECCHIO NEL COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO (PRAT. N° 4841)

IL DIRIGENTE

VISTO il T.U. 11/12/1933 n° 1775, art. 2 e successive disposizioni;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n° 152, artt. 95 e 96;

VISTA la L.R. 02/12/1994 n° 92 come modificata dall'art. 14 della L.R. 14/04/1995 n° 61;

VISTA la L.R. 11/12/1998 n° 91 con la quale sono state trasferite le funzioni in materia di Difesa del Suolo dalla Regione Toscana alle Province;

VISTA la Determinazione Presidenziale n° 35 in data 30/04/2007 con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di dirigente del servizio Difesa del Suolo;

VISTO il regolamento a disciplina dei provvedimenti di concessione di acqua pubblica approvato con delibera del Consiglio Provinciale di Lucca n. 180 in data 20/11/2003;

VISTO il decreto dirigenziale della Regione Toscana n° 3762 del 21/09/1995 con il quale è stato concesso fino alla data del 31/01/2007 il diritto al Sig. Rino Carlo Rigali di derivare dal Torrente Turrite Cava in loc. Molino Vecchio del Comune di Fabbriche di Vallico la portata di medi moduli 1 pari a lt/sec. 100 di acqua per produrre col salto utile di mt. 3 la potenza nominale media di kW 2,94 e ciò a rinnovazione e variante dell'utenza



concessa con decreto del Genio Civile di Lucca n. 1264 del 16/02/1937 scaduta il 31/01/1977; la scadenza della concessione è stata determinata in 30 anni a decorrere dalla data 01/02/1977, subordinatamente all'osservanza delle condizioni del disciplinare n. 1762 del 08/01/1990 e al pagamento del relativo canone annuo;

VISTO il decreto dirigenziale della Regione Toscana N. 6889 del 12/11/1997 con il quale veniva riconosciuto il Comune di Fabbriche di Vallico titolare della concessione di derivazione acqua uso idroelettrico di cui al decreto n. 3762 del 21/09/1955 sopra descritto; la scadenza della concessione rimaneva fissata al 31/01/2007;

VISTA l'istanza del Sindaco pro-tempore del Comune di Fabbriche di Vallico, protocollata in data 29/01/2002 n. 8999, intesa ad ottenere l'aumento di portata e il rinnovo della concessione;

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/10/2011 presso l'ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca dal Sig. Antonio Miniati, quale persona delegata alla firma dal Sindaco pro-tempore del Comune di Fabbriche di Vallico, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, presente negli atti di ufficio;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di Legge durante la quale non sono stati presentati opposizioni o reclami;

RITENUTO che a seguito degli accertamenti effettuati durante l'istruttoria stessa, le caratteristiche della derivazione possono essere così stabilite:

la quantità di acqua da derivare dal Bacino del Fiume Serchio, corpo idrico del Torrente Turrite Cava loc. Pianelle, è fissata in misura di medi moduli 10 (litri/secondo 1000) ad uso idroelettrico per produrre con il salto di metri 6 la potenza nominale media di kW 58,8235; la portata massima derivabile viene stabilita in moduli 25 pari a litri/secondo 2541,00;

CONSIDERATO che la derivazione di cui sopra risulta già in esercizio e che il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di anni 30 a partire dal giorno 01/02/2007, data immediatamente successiva alla scadenza della precedente concessione;

CONSIDERATO che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti dei canoni arretrati ed è in pari fino al 31/01/2011;

CONSIDERATO che gli obblighi e le condizioni a cui deve essere subordinata la concessione sono quelle stabilite nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/10/2011 presso l'Ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca dal Sig. Antonio Miniati, persona delegata alla firma dal Sindaco pro-tempore;

RITENUTO che nulla osta all'accoglimento di detta istanza di aumento di portata e di rinnovo;

RITENUTA la propria competenza ai sensi di legge;

DETERMINA

1. di concedere, salvi i diritti di terzi, al Comune di Fabbriche di Vallico, l'aumento di portata nella concessione di derivazione acqua dal Bacino del Fiume Serchio, corpo idrico del Torrente Turrice Cava loc. Pianelle, nel Comune di Fabbriche di Vallico, per la portata di medi moduli 10 (litri/sec. 1000) al fine di produrre con il salto di metri 6 la potenza nominale media di kW 58,8235; la portata massima derivabile viene stabilita in moduli 25 pari a litri/secondo 2541,00 e ciò a rinnovazione della concessione già rilasciata con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 3762 del 21/09/1995 e successivo n. 6889 del 12/11/1997;
 2. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/10/2011 presso l'ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca dal Sig. Antonio Miniati, persona delegata alla firma dal Sindaco pro-tempore, contenente le clausole alle quali dovrà essere vincolata la concessione;
 3. di stabilire la durata della concessione per un periodo di anni 30 (trenta) a decorrere dal 01/02/2007, data immediatamente successiva alla scadenza della precedente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/10/2011 presso l'Ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Lucca. Il Concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione Provinciale di anno in anno anticipatamente rispetto alla scadenza, il pagamento del canone. L'importo stabilito è di € 866,47 riferito all'anno in corso, oltre all'addizionale regionale di importo pari al 10% del canone sopra ricordato dovuta ai sensi della L.R. 02/12/1994 n. 92 così come modificata dall'art. 14 della L.R. 14/04/1995 n. 61. Il canone potrà subire variazioni negli anni successivi per disposizioni legislative o normative;
 4. di dare atto che le somme derivate dalla presente determina dovranno essere introitate nel capitolo di bilancio appositamente predisposto;
 5. di dare atto che il presente provvedimento rientra nel centro di responsabilità O1;
 6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana, entro 60 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Lucca (oppure dalla data di notificazione) (oppure dalla data di comunicazione). E' fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere per via straordinaria al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della Pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Lucca (oppure dalla data di notificazione) (oppure dalla data di comunicazione). Di dare atto che è possibile rivolgersi al Difensore civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza termini di scadenza. E' fatta salva, inoltre, la possibilità di ricorrere per via giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque ai sensi dell'art. 143 del R.D. n° 1775/1933.
- Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L. 07/08/1990 n° 241 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo, è pubblicato per esteso presso l'Albo Pretorio del Comune interessato e presso l'Albo Provinciale.

Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile
Documento firmato digitalmente

Pubblicata all'Albo Pretorio dal 03/11/2011 al 18/11/2011